



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.1 di 15

Piano di Lavoro Annuale del Docente

Anno Scolastico 2021/2022

Classe III sez. A Elettronica Automazione

Disciplina STORIA

Docente prof.ssa PICANO Daniela

Data di presentazione 21 Ottobre 2021



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.2 di 15

Presentazione della classe

La classe è composta da 14 alunni, tutti maschi, provenienti da due sezioni differenti dello stesso istituto. E' presente un alunno con disabilità sensoriale che ha un insegnante di sostegno e una assistente educativa.

Tutti gli alunni hanno mostrato una correttezza e un atteggiamento rispettoso e tranquillo, seguendo con interesse e adeguatezza i contenuti, le indicazioni, i suggerimenti e i consigli, relativamente sia alla disciplina proposta che al nuovo assetto del ciclo scolastico. Hanno consapevolezza dello stare a scuola e un reale senso della partecipazione, proficua e diligente, nonché della corretta interazione con la docente e con le proposte didattiche. Si sono mostrati tranquilli ed educati, attenti e collaborativi.

La maggior parte è dotata di abilità e capacità logiche adeguate, sono abbastanza autonomi nel lavoro scolastico, si applicano e partecipano con continuità e dimostrano capacità di relazione e sintesi di buon livello. Mostrano invece, ma solo alcuni, difficoltà dovute a carenze pregresse nel rielaborare e nell'assimilare contenuti e procedure e una certa insicurezza nel metodo di studio. Nonostante ciò si mostrano nel complesso attenti e partecipano con senso di responsabilità alla vita scolastica.

Finalità educative

Lo studio della Storia concorre alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato, per meglio comprendere e accettare le rapide accelerazioni della società contemporanea, e alla partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva attraverso

- lo sviluppo del senso storico e la consapevolezza del valore della tradizione classica e umanistica come possibilità di comprensione critica del presente e di maturazione della propria identità personale;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale e la conseguente apertura verso l'altro;
- l'acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente e agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

Obiettivi

- Conoscere i principali avvenimenti della Storia e sulla base di documenti e testi, analizzandone soggetti, fatti e conseguenze, nonché le variabili ambientali, economiche, politiche e culturali
- Individuare cesure, permanenze, mutamenti e rilevanze storiche, avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.3 di 15

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

Obiettivi specifici disciplinari

In linea con le indicazioni ministeriali, si fa riferimento alla programmazione di dipartimento in termini di conoscenze, competenze, abilità

Scansione temporale

N°UDA	titolo	tempi	Periodo
1	LA SVOLTA DEL BASSO MEDIOEVO	10h	Settembre/ottobre
2	SVILUPPO E CRISI: IL TRECENTO	8h	Ottobre/novembre
3	L'EUROPA DEGLI STATI NAZIONALI E DEL RINASCIMENTO	12h	Novembre/dicembre
4	LE SCOPERTE GEOGRAFICHE. LO SCENARIO DIVENTA "GLOBALE"	10h	Gennaio/Febbraio
5	UDA 5. L'EUROPA NELLA PRIMA META' DEL CINQUECENTO	10h	Marzo/Aprile
6	L'EUROPA NELLA SECONDA METÀ DEL CINQUECENTO	10h	Maggio
UDA	EDUCAZIONE CIVICA	4h	intero anno scolastico
UDA	Interdisciplinare	2h	intero anno scolastico
	tot ore previste	66	



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.4 di 15

Strutturazione della programmazione disciplinare

La programmazione disciplinare sarà articolata in unità di apprendimento (UDA) declinate come segue:

Titolo	UDA 1. DALL'ALTO MEDIOEVO AL BASSO MEDIOEVO (con ripasso e consolidamento di concetti-chiave dello scorso anno scolastico)
Destinatari	Classi terze
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. il Basso Medioevo, la crisi economica, demografica e politica 2. il ruolo della Chiesa e il monachesimo 3. Il Feudalesimo e l'espansione dell'Occidente 4. Specificità dei Comuni italiani rispetto a quelli europei 5. Chiesa e Impero nel Basso Medioevo: conflitti e trasformazioni 6. L'Europa Orientale
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Concetto di Medioevo e passaggio dall'Alto al Basso Medioevo -Diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo: incremento demografico, innovazioni agricole rinascita delle città -Caratteri del feudalesimo e sua diffusione in Europa -Nascita della cavalleria e sue trasformazioni -Le crociate: cause, eventi principali e conseguenze -L'Italia dei Comuni: origine e loro evoluzione -Conflitto tra Comuni e Impero -Strutture materiali e forme della mentalità urbana nel Basso Medioevo -Poteri universali: Papato e Impero -Innocenzo III e affermazione della ierocrazia -Chiesa e movimenti religiosi -Comuni e monarchie -Federico II di Svevia -Popoli, Stati e caratteri dell'Europa orientale
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dell'Europa nei secoli X-XIII -Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale -Ricostruire i processi di trasformazione demografica ed economica del secolo XI -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di feudalesimo, crociata, sviluppo comunale -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.5 di 15

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo -Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali -Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario -Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
Attività didattiche	<p>Lezioni frontali dialogate</p> <p>Discussioni</p> <p>Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo</p>
Metodologie	<p>Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web</p> <p>Svolgimento di Test semistrutturati</p> <p>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti</p> <p>Progettazione ed elaborazione di saggi</p>
Strumenti	<p>Smart-TV</p> <p>libro di testo</p> <p>Rete Internet</p>
Tempi	10 ore
Valutazione	<p>Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali</p>

Titolo	UDA 2. SVILUPPO E CRISI: IL TRECENTO
Destinatari	Classi terze
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. La rivoluzione commerciale e le trasformazioni dell'economia 2. La grande crisi e la peste



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.6 di 15

	3. La crisi dei poteri universali
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Processi di trasformazione nel territorio, nella società e nell'economia nell'Europa basso-medievale e nuova organizzazione delle campagne - Espansione delle attività commerciali e nascita del capitalismo -Cause e conseguenze della crisi del Trecento -Crisi dei poteri universali e avvento delle monarchie nazionali -Vicende politiche dell'Italia del XIV secolo
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici politico-istituzionali dell'Europa nel secolo XIV, in particolare le innovazioni introdotte nella produzione, nel commercio e nella finanza basso-medievali -Operare confronti tra le diverse realtà politiche attraversate dalla crisi del Trecento -Ricostruire i processi di trasformazione demografica ed economica del secolo XIV cogliendo elementi di diversità e discontinuità -Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni naturali, economici, storici e politici -Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo alle trasformazioni economiche del XIV secolo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche -Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline o domini espressivi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo -Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali -Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario -Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
Attività didattiche	<p>Lezioni frontali e dialogate Discussioni Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo mappe e slides</p>



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.7 di 15

Metodologie	Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web Svolgimento test semistrutturati Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti
Strumenti	smart - tv Wikipedia e altre risorse gratuite canali didattici on line Libri di testo
Tempi	8 ore
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali

Titolo	UDA 3. L'EUROPA DEGLI STATI NAZIONALI E DEL RINASCIMENTO
Destinatari	Classi terze
Contenuti	1. L'Italia delle Signorie e degli Stati regionali 2. Le monarchie nazionali 3. Umanesimo e Rinascimento
Conoscenze	-Principali persistenze e processi di trasformazione nell'Europa del XIV-XV secolo -Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali e avvento delle monarchie nazionali europee e principati fattori distintivi -Guerra dei Cent'anni -Persistenze e mutamenti culturali in ambito laico: concetti di Umanesimo e Rinascimento -Eventi, caratteristiche culturali, politiche e sociali del Rinascimento italiano
Abilità	-Individuare cambiamenti politico-istituzionali dell'Italia e dell'Europa nei secoli XIV-XV -Ricostruire i processi di trasformazione delle diverse realtà politiche individuando elementi di persistenza e discontinuità -Individuare i cambiamenti culturali e politico-istituzionali introdotti da Umanesimo e Rinascimento, cogliendo in particolare le specificità del Rinascimento italiano e il suo valore esemplare -Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, storici e politici -Individuare gli elementi fondanti di alcune istituzioni medievali (monarchia) -Cogliere i legami esistenti tra istituzioni medievali e il presente -Riconoscere il potere esercitato dai media sulla società a partire dall'invenzione della stampa



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.8 di 15

	<ul style="list-style-type: none"> -Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo alle istituzioni della signoria e della monarchia e quello afferente ai concetti di Umanesimo e Rinascimento -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche -Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano) o domini espressivi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale -Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo -Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali -Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario -Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
Attività didattiche	<p><i>Attività didattiche prevalentemente laboratoriali</i></p> <p>Lezioni frontali dialogate Discussioni Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo Attività didattiche cooperative e collaborative Altro</p>
Metodologie	<p>Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web Svolgimento di test semistrutturati Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti Progettazione ed elaborazione di saggi</p>
Strumenti	<p>Smart TV Laboratorio di informatica Piattaforma G Suite Libro di testo</p>
Tempi	12 ore
Valutazione	<p>Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali</p>



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.9 di 15

Titolo	UDA 4. LE SCOPERTE GEOGRAFICHE. LO SCENARIO DIVENTA "GLOBALE"
Destinatari	Classi terze
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Europei in Africa e in Asia 2. Gli Europei nelle Americhe 3. Le conseguenze della conquista del Nuovo Mondo
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Scoperte geografiche in Africa e Asia: cause e tratti caratterizzanti - Linee dell'espansione territoriale e commerciale degli europei - Scoperte geografiche nelle Americhe: cause e tratti caratterizzanti - Innovazioni scientifiche e tecnologiche legate alla navigazione - Caratteri delle antiche civiltà precolombiane - Figure e tappe significative della fase di esplorazione e di quella di conquista - Organizzazione degli imperi coloniali - Conseguenze delle conquiste nel nuovo mondo - Presupposti culturali e ideologici delle conquiste
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare figure, eventi e cesure più significativi del periodo delle scoperte geografiche e della conquista del nuovo mondo - Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, storici e politici - Cogliere le trasformazioni che subisce la rappresentazione mondo grazie alle scoperte geografiche - Operare confronti tra civiltà differenti - Cogliere le diverse prospettive che caratterizzano tali civiltà nell'incontro con l'altro - Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito scoperte scientifiche e tecnologiche - Cogliere i legami esistenti tra la globalizzazione del XVI secolo e quella attuale - Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo all'organizzazione dei nuovi imperi e alle scoperte tecniche legate alla navigazione - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche - Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano) o domini espressivi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.10 di 15

	-Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario -Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
Attività didattiche	<i>Attività didattiche prevalentemente laboratoriali</i> Lezioni frontali dialogate Discussioni Attività di ricerca on e off line
Metodologie	Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web Svolgimento di test semistrutturati Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti
Strumenti	Smart tv libro di testo Piattaforma G Suite
Tempi	10 ore
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali

Titolo	UDA 5. L'EUROPA NELLA PRIMA METÀ DEL CINQUECENTO
Destinatari	Classi terze
Contenuti	1. l'Europa di Carlo V 2. Martin Lutero e la Riforma protestante 3. La divisione religiosa dell'Europa
Conoscenze	-Principali eventi politici europei dei primi decenni del XVI secolo -Costruzione dello Stato moderno -Conflitto tra l'impero di Carlo V e quello di Solimano il Magnifico -Situazione italiana del secolo XVI -Caratteri, sviluppo e conseguenze della Riforma protestante
Abilità	-Individuare i principali eventi della storia dell'Europa tra la fine del XV secolo e la prima metà del XVI

	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare le conseguenze politiche ed economiche del confronto tra le principali potenze europee del XVI secolo -Individuare i cambiamenti culturali e religiosi introdotti dalla Riforma -Individuare i caratteri delle diverse Chiese riformate -Operare confronti tra le diverse realtà politiche attraversate dalla Riforma protestante -Stabilire relazioni di causa-effetto tra i fenomeni politici, economici e culturali riguardanti la Riforma -Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in particolare relativamente alla libertà di coscienza, pensiero e religione -Cogliere i legami esistenti tra il contesto religioso dell'età moderna e il presente -Riconoscere il potere esercitato dai media sulla società a partire dall'invenzione della stampa e individuarne i tratti specifici nel passato e nel presente -Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo a Riforma e Controriforma ricavandone informazioni su eventi storici -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche -Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (in particolare l'italiano o domini espressivi)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo -Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali -Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario -Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
Attività didattiche	<p>Attività didattiche prevalentemente laboratoriali</p> <p>Lezioni frontali dialogate</p> <p>Discussioni</p> <p>Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo</p>
Metodologie	<p>Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web</p> <p>Svolgimento di test semistrutturati (verifica formativa)</p> <p>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti</p>
Strumenti	<p>Smart TV</p> <p>Piattaforma G Suite</p>



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.12 di 15

	Tablet individuali Biblioteca scolastica, altre biblioteche pubbliche, Pinterest
Tempi	10 ore
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali

Titolo	UDA 6. L'EUROPA NELLA SECONDA METÀ DEL CINQUECENTO
Destinatari	Classi terze
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il regno di Filippo II 2. Politica e religione nel secondo Cinquecento 3. La società europea alla fine del Cinquecento
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Persistenze e processi di trasformazione dell'Europa nella seconda metà del XVI secolo -Politica egemonica di Filippo Emergere di nuove potenze in Europa: Inghilterra -Caratteri delle società europee del secondo Cinquecento: demografia, trasformazioni della famiglia, rapporti di genere, ceti sociali -Caratteri dell'Inghilterra elisabettiana -Principali vicende delle guerre di religione in Francia -Evoluzione del concetto di monarchia -Politica e religione nell'Europa orientale
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i principali eventi della storia dell'Europa tra la fine del XV secolo -Individuare i principali eventi della storia politico- istituzionale nell'Europa della seconda metà del Cinquecento -Ricostruire i processi di trasformazione economica e sociale dell'Europa nella seconda metà del Cinquecento individuando elementi di persistenza e discontinuità -Individuare cause e conseguenze dei processi di affermazione delle nuove potenze -Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici dell'Europa del secondo Cinquecento e individuare gli intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali -Operare confronti tra le principali potenze europee -Individuare gli elementi fondanti uno Stato monarchico -Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in particolare relativamente al principio di uguaglianza -Operare un confronto tra il concetto di famiglia proprio dell'età moderna e quello contemporaneo -Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni -Utilizzare fonti



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.13 di 15

	<p>storiche di diversa tipologia per produrre ricerche -Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline o domini espressivi</p> <p>-Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico</p>
Competenze	<p>-Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale</p> <p>-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>-Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>-Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi</p>
Attività didattiche	<p><i>Attività didattiche prevalentemente laboratoriali</i></p> <p>Lezioni frontali dialogate</p> <p>Discussioni</p> <p>Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo</p> <p>Attività didattiche cooperative e collaborative</p> <p>Elaborazione di Mappe concettuali e schemi ad albero</p>
Metodologie	<p>Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web</p> <p>Svolgimento di test</p>
Strumenti	<p>Smart TV</p> <p>Piattaforma G suite</p> <p>libro di testo</p>
Tempi	<p>10 ore</p>
Valutazione	<p>Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali</p>



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.14 di 15

UDA INTERDISCIPLINARE

Nel corso dell'anno sarà sviluppata la seguente uda interdisciplinare:

“sistema automatico di illuminazione” in cui l'apporto della disciplina di Storia sarà relativo a elaborare relazioni scritte e orali, redazione di testi misti con grafici e/o figure; uso di terminologia settoriale e tecnico-scientifica relativi alla storia della tecnologia di illuminazione nel periodo di riferimento dello studio curricolare.

Tempi previsti. 2 ore, in itinere

UDA di EDUCAZIONE CIVICA:

Nel corso dell'anno almeno 6 ore da suddividere tra Italiano e storia, saranno dedicate allo svolgimento delle attività previste dall'UDA di Educazione Civica approvata dal C.d.C.

PIANO DI LAVORO

PERCORSI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ore annue:
Educazione alla legalità	Il Valore delle regole e l'etica	Le mutazioni delle leggi in base alle mutazioni socio-economiche e alle scoperte tecnico-scientifiche e all'influenza della religione.	Storia, Italiano. Inglese, Religione	2
	Le organizzazioni sovrnazionali	Le diverse fasi dell'evoluzione politico-storico-istituzionale dell'Europa dal Medioevo al 1500		
Educazione alla Convivenza	La sovranità in età moderna.	Evoluzione storico-culturale: Le pestilenze viste come fattori storici.	Storia, Religione, Inglese.	2
Educazione alla CITTADINANZA DIGITALE	Tutela della persona nel mondo delle reti	Il cittadino digitale, lo SPID e altre forme di identificazione. falsi siti e fake news	materie di indirizzo, Italiano, inglese.	2
tot ore				6



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.15 di 15

Obiettivi minimi

1. Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio;
2. Cogliere i rapporti di causa-effetto, nonché le correlazioni e i punti di contatto fra i diversi eventi e fenomeni studiati;
3. Saper esporre le conoscenze in modo chiaro e coerente nelle diverse forme (scritto, orale) anche con il supporto di mappe concettuali, schemi e sintesi nel caso di studenti con B.E.S. .

Saperi minimi

- La Civiltà del Basso Medioevo;
- Lo scontro tra papato e impero;
- La crisi del Trecento;
- Le scoperte geografiche;
- Riforma e Controriforma: caratteri generali

Cassino, 21/10/2021

la docente

prof.ssa Daniela Picano